

29 Maggio 2020 - 10:16 di *Redazione Jamma*

Bene che vada, ovvero ammesso che le attività di giochi e scommesse aprano entro le prime due settimane di giugno, lo Stato, così come l'industria stessa, dovrà fare i conti con una riduzione della raccolta almeno pari al 50%. E'...

Per leggere questo articolo

[Accedi o abbonati](#)

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=197727>